

Buonasera a tutti, innanzi tutto volevo ricordare un po' di storia del nostro sodalizio, perché sono convinto che scordando la storia rinunciamo al futuro, perdiamo di vista il motivo per cui siamo qui.

RIPRENDIAMOCI IL FUTURO è il motto che ha accomunato l'intento di alcuni amici per dare una "mano" alla Como Nuoto, una mano che via via si è trasformata in un ATTO D'AMORE. CI ACCOMUNA E CI SPINGE UNA VOCAZIONE, UNA RESPONSABILITA' EDUCATIVA E FORMATIVA, E NON DA ULTIMO, IL RISPETTO PER COLORO CHE ORAMAI DA CENTO ANNI SI SONO PRODIGATI A MANTENERLA VIVA, a partire dai due fondatori, Giulio Bucciarelli e Alessandro Cameroni, per passare dall'ing. Trolli, alla famiglia Camponovo a Uberto Bazzi a Mario Bianchi ai Presidenti e consiglieri che via via si sono succeduti agli atleti e a tutti i soci che, valorizzando lo spirito sportivo degli atleti che hanno voluto con spirito di sacrificio e determinazione trovare e uno spazio in riva al lago, negli oramai 100 anni passati dalla Como Nuoto. (ci vorrebbe un libro per citarli tutti). La sede della Como Nuoto c'è perché sul finire della guerra, gli atleti di allora per poter praticare le discipline natatorie nel lago (le piscine non c'erano) e dare una casa alla propria società, hanno recuperato una vecchia baracca della Wehrmacht abbandonata a Villa Erba e trasportata dalla parte opposta del lago, proprio dove ora c'è la sede: LO SPORT HA QUINDI FATTO NASCERE LA COMO NUOTO:

Ecco Perché la Como Nuoto è un virus che ti penetra e non riesci a debellare, ti pervade continuamente e ti chiede di metterti in gioco per dare il meglio della tua esperienza e del tuo entusiasmo a favore del futuro della gioventù a noi affidata. Lo stesso entusiasmo che dal 1919 hanno messo i fondatori e via via negli anni, gli atleti ed i soci della società, soci che hanno reso possibile arrivare, tra mille vicissitudini, sino ad oggi. Soci che hanno permesso a tante ragazze e ragazzi di cimentarsi nelle discipline del nuoto, pallanuoto e nuoto sincronizzato.

Oggi la Como Nuoto conta circa 350 atleti nelle varie discipline che vanno dai 7 anni sino ai 25-30 anni per non dimenticare i master, che continuano anche in età adulta a cimentarsi nello sport. Validi e preparati allenatori insegnano ai loro atleti, la tecnica, la disciplina,

lo spirito di sacrificio, la fatica e l'umiltà, l'onestà, ma anche la gioia della vittoria e il controllo della delusione e dell'abbattimento nella sconfitta. Grazie al contributo di questo stupendo team di allenatori, i ragazzi della Como Nuoto cresceranno con uno stile di vita virtuoso. Vorremmo questa sera sentire ciascuno di loro ma riteniamo che possano essere ascoltati con maggior attenzione durante un evento apposito che vedrà la partecipazione dei soci, degli atleti e dei genitori.

COME AVETE COMPRESO NOI TUTTI, SOCI, DIRIGENTI EX ATLETI, ABBIAMO DELLE RESPONSABILITÀ':

Lo sport che è l'antidoto più efficace contro droga, alcolismo e bullismo che oggi conquistano molti giovani – lo sport è formazione è crescita è trasmissione di valori con cui tentare ... di riempire il cuore dei nostri bambini- dei nostri ragazzi è un modo per dare loro strumenti per affrontare la vita futura.

Il coinvolgimento nelle discipline sportive porta i nostri giovani a rifiutare questi cancri sociali e a dare valori e strumenti per affrontare la vita e qui si evidenzia anche il grande valore che le società sportive, e quindi anche la Como Nuoto, esercitano dal punto di vista sociale rafforzandolo aprendo verso i giovani diversamente abili.

E' preferibile vedere le piscine, le palestre, i campi di calcio, di basket e di rugby pieni di giovani che vedere gli stessi barcollare sotto gli effetti di alcool o di droga. Sembra che nella nostra provincia siano attenzionati dai servizi sociali circa 2.000 ragazzi per effetto del solo alcolismo oltre, purtroppo, ad altri seguiti per droga e per bullismo con costi sociali altissimi, che evidentemente ricadono su ciascuno di noi.

Oggi, in modo particolare la Como Nuoto, contribuisce ad allontanare dai giovani questi pericoli. E il nostro futuro è direttamente collegato anche a queste dinamiche.

Signori soci, mi spiego: l'anno 2017 sarà un anno determinante per il mantenimento della sede sociale nell'attuale location. Sede che ci ospita e che abbiamo ereditato grazie alla lungimiranza di alcuni soci, che ci permette di passare il nostro tempo libero in un angolo meraviglioso del nostro lago, e che permette di usufruire della

piscina anche per gli allenamenti dei nostri atleti contribuendo a risparmiare sul costo dell'acqua che siamo costretti a versare alle altre piscine del territorio.

La scadenza della concessione comunale è già intervenuta lo scorso 31 dicembre e rimaniamo in attesa di conoscere i termini del bando, ma se vogliamo aumentare la possibilità di riottenere la sede, abbiamo bisogno del Vostro contributo, abbiamo bisogno anche di dimostrare che siamo in tanti e che riusciamo a tenere aggregati centinaia di ragazzi tramite lo sport, sport promosso a livelli di eccellenza

Il programma che vuole sviluppare questo consiglio, se sarà eletto, fonda le sue linee sul principale obiettivo che è lo sport, sul rinfrancare la presenza della Como Nuoto sul territorio, sviluppando sinergie con le altre società sportive e con enti culturali, di promozione turistica e sociale. La Como Nuoto deve essere sempre più presente nel tessuto comasco, promuovendo o essendo coinvolta nelle iniziative del territorio. Non da ultimo, una particolare attenzione sarà dedicata alla situazione economica finanziaria che come evidenziato nel bilancio, presenta importanti problemi che dovranno essere affrontati con determinazione e programmazione.

Il Consiglio che questa sera proponiamo è inoltre intenzionato a creare un Consiglio di Giovani dai 18 ai 35 anni, con un proprio regolamento, che elabori proposte inerenti la vita associativa, proposte che verranno vagliate dal Consiglio Direttivo. I giovani vedono il futuro con occhi diversi e noi dobbiamo supportarli con la nostra esperienza. Questo è il modo per far crescere la dirigenza futura della Como Nuoto.

Scorrendo il libro che Natale Gagliardi ha dedicato alla Como Nuoto per l'ottantesimo di fondazione, nell'introduzione di Antonio Spallino si legge "..... ma questo racconto che la "Como Nuoto" ci dona è non soltanto la storia di una società. E' veramente accaduta la storia di una tratto di città e di un braccio di lago".

Nel suo racconto Natale Gagliardi, cita i "maestri" (allenatori) della Como Nuoto che è anche una scuola e i bambini non si mettono nei banchi ma nelle corsie. Imparano a nuotare e prendere il "brevetto"

rappresentato da un diploma e da una medaglietta con nastrino tricolore che fa pensare al podio dei campioni.

IL LAGO, IL NUOTO, I COMASCHI, così intitolava Natale Gagliardi il racconto della Como Nuoto.

Carissimi soci, La realizzazione degli obiettivi avanti descritti PASSA DA VOI in qualità di soci, dai contributi delle famiglie degli atleti e dalla ricerca da parte di tutti noi di sponsor e sostenitori.

Grazie